> grafica pubblicitaria
> siti internet
> editoria
> fotografia industriale
36075 Alte Ceccato (VI)
tel 0444 491163
info@grupposedici.com
www.grupposedici.com
GRUPPO S.EDI.C.I. SRL

Sport Montecchio
Anno 15 - n. 1 Gennaio 2021
E-mail: mmvi@libero.it
Direttore Responsabile: Rosanna Frizzo - Redazione, Grafica e Pubblicità: Gruppo Sedici - Montecchio Maggiore - tel. 0444491163 - mmvi@libero.it - Foto: Sandro Scalabrin - Stampa: Gr Grafiche - Reg. Tribunale di Vicenza n. 1159 del 26/11/07

SAF

www.facebook.com/sportmontecchio

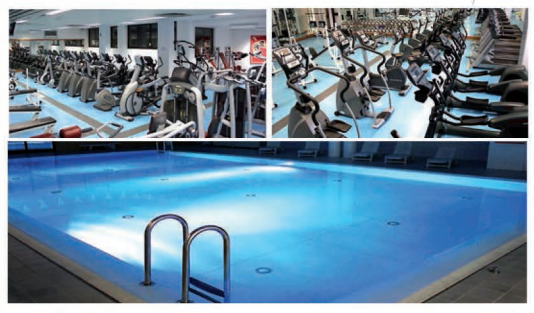
Scarica il PDF

PAOLO ROSSI: SE N'E' ANDATO UN CAMPIONE VERO

R.F.! Quanti uomini di sport ci hanno lasciato nel 2020…
Un anno terribile per lo sport locale e per lo sport nazionale.
Avevamo appena finito di piangere la morte di Maradona e, come un fulmine a ciel sereno, è arrivata la notizia della morte di Paolo Rossi.
Pochi sapevano della sua malattia, forse anche lui non si aspettava che il male l'avrebbe portato via così in fretta.
Ma è successo e improvvisamente, noi che nell'82 avevamo poco più di vent'anni ci siamo sentiti improvvisamente più soli, perché un mito non dovrebbe mai andarsene.
Perché con lui se ne è definitivamente andata quell'idea di sport alla quale restavamo aggrappati noi ragazzi degli anni '50/'60: lo sport capace di grandi imprese grazie al gioco di squadra, lo sport capace di coniugare tecnica, intelligenza e solo in seconda battuta prestanza fisica.
Perché quel giovane sorridente che correva alla caccia del gol era simile a tanti di noi, non era costruito nelle palestre, era il ragazzo dell'oratorio diventato campione.
Era l'esempio "che se ci credi puoi arrivare"… che i sogni si avverano.
Con lui anche Vicenza ha realizzato il suo sogno, quello di salire all'onore delle cronache e, purtroppo, anche in occasione della sua morte.
La moglie di Paolo, Federica, che ben sapeva quanto Il marito fosse legato alla città, ha deciso che il funerale avvenisse proprio a Vicenza e per questo dovremmo ringraziarla di cuore, perché ci ha permesso di ricordare e quindi rivivere pagine di sport indimenticabili, emozionanti, vere.
Pagine da raccontare ai più giovani, come ha voluto fare Paolo con il suo ultimo libro "Quanto dura un attimo" scritto a quattro mani con la moglie Federica.
L'anno scorso, proprio di questi tempi, SportMONTECCHIO ne consigliava la lettura, anzi si scriveva: "Sarebbe da far leggere alcune pagine ai nostri giovani, quelle che raccontano di un ragazzino fragile, magro magro, ma che aveva il calcio nel sangue, che voleva giocare, che prima della partite non dormiva preso dall'ansia di arrivare il giorno dopo a segnare.
E' il ragazzo semplice, che non si è montato la testa, ma soprattutto che grazie alla passione è riuscito a superare i momenti più bui, come la rottura dei crociati delle due ginocchia, proprio quando la Juve lo aveva comprato e voleva farne un campione.
...Leggere il libro sarebbe utile anche per chi è genitore e segue i propri figli nell'avventura dello sport. Sempre presenti, ma discreti, mamma e papà Rossi hanno covato speranze per il futuro del figlio, ma prima di tutto hanno fatto sì che crescesse rispettoso, educato, un bravo ragazzo…"
Il bravo ragazzo che starà sempre nei nostri cuori!

Sport

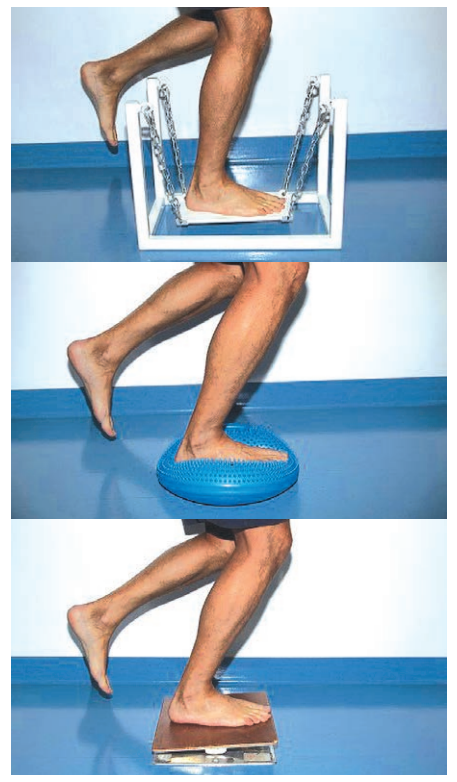
R.F.! Parliamo di sport, leggiamo di sport, facciamo sport, seguiamo lo sport, ma non sempre siamo consapevoli di quello che effettivamente è.
Per alcuni, sport significa solo calcio, per altri attività che favorisce la salute fisica e mentale.
Una questione economica, una garanzia di successo, di affermazione di sé.
Ognuno scelga la definizione che più gli si addice, ma proviamo ad andare indietro nel tempo, a prima che si usasse il termine inglese, sport appunto, per indicare l'attività fisica in generale.
Nel XIX secolo il dedicarsi ad attività fisiche per svago, divertimento, apparteneva veramente a pochi e riguardava discipline che avevano molto a che fare con l'ars militare.
Si tirava di spada, ci si cimentava nelle esibizioni equestri, si affrontava l'avversario nelle discipline di combattimento corpo a corpo, come gli eroi antichi.
Lo sport era per pochi.
Oggi invece si definisce lo sport come un diritto che deve appartenere a tutti, sia come praticanti che spettatori.
Fare sport fa bene e poiché tutti devono stare bene, lo sport deve appartenere a tutti!
Sulla carta, purtroppo!
Il Covid 19 ha messo in evidenza tutte le contraddizioni intrinseche a questa idea.
Che cosa scopriamo dello sport al tempo del Covid?
Innanzi tutto che SARS-COV 2 ama lo sport perché ama la condivisione di attività fisica e di emozioni: non a caso molti sono o sono stati i contagiati nei club calcistici, nelle palestre, nelle piscine.
Ricordiamo che nel bergamasco l'epidemia si è diffusa a marzo dopo la partita di Champions tra Atalanta e Siviglia.
Non fa preferenze e colpisce il campione super noto quanto l'atleta della squadra parrocchiale.
Si tratta dunque di un virus democratico?
No, purtroppo no!
Perché ad oggi si fa sport solo se si è professionisti, perché lo sport fa girare l'economia e quindi quello sport, lo sport per pochi, non si deve fermare e accontentiamoci del fatto che lo possiamo vedere in TV!
Il SARS-COV 2 è arrivato e ha sconvolto le nostre vite perché a noi comuni mortali non basta guardare lo sport in TV, noi abbiamo bisogno di metterci alla prova nelle palestre, in piscina, di abbracciarci per la vittoria della nostra squadra del cuore.
Non potremmo accettare mai il ritorno allo sport per pochi eletti.
I nostri bambini devono tornare a giocare, a divertirsi felici sui campi di gioco.
Quindi cari lettori diamoci da fare: rispettiamo le regole e vacciniamoci!
Il vaccino è l'unica arma che ci permetterà di tornare alla normalità e allo sport per tutti.

MAX Fitness Center
FITNESS - PISCINA - SQUASH - RIABILITAZIONE - AREA MEDICA
RIABILITAZIONE
FITNESS
PISCINA

Viale Trieste 89 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444/491915 Cell. 333/2859853
www.centromax.it Facebook: MAX s.r.l.

DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA

Lo staff del MAX

La distorsione della caviglia è il più frequente trauma muscolo-scheletrico dell'arto inferiore (circa 5000 traumi al giorno tra sport, attività ricreative e incidenti occasionali).
Gli sport dove questo trauma è più presente sono la pallavolo (56%), il basket (55%) e il calcio (51%) e tale infortunio può essere acuto (in seguito ad urti, contrasti, scontri o improvvisi cambi di direzione) o cronico (dopo carichi notevoli e prolungati).
Si parla di distorsione quando l'articolazione supera il limite fisiologico dei movimenti. Si verifica la perdita momentanea e reversibile della congruità articolare.
La distorsione può verificarsi in inversione (piede ruotato verso l'interno rispetto alla caviglia) e più frequentemente in eversione (piede ruotato verso l'esterno rispetto alla caviglia).
La classificazione della gravità avviene in base al danno che si viene a generare: 1° grado (stiramento dei legamenti senza lesioni e con poco segnale doloroso), 2° grado (lesione parziale dei legamenti associata a gonfiore e dolore con impotenza funzionale parziale), 3° grado (lesione completa di almeno un legamento con dolore molto intenso, gonfiore notevole e impotenza funzionale totale).
Il trattamento di questi traumi dipende dalla gravità e consiste in riposo, ghiaccio e per i casi più gravi bendaggi compressivi, trattamenti con Laserterapia e Tecarterapia e recupero funzionale con riequilibrio propriocettivo.
Vi aspettiamo al MAX.



AMS
SAF GROUP
A.M.S. S.p.A.
Via Casalin, 3/A - 36044 Val Liona (VI) Tel. 0444/889839 - Fax 0444/889495
www.ams-spa.it e-mail: info@ams-spa.it
PARTICOLARI TORNITI
IN ACCIAIO INOX, OTTONE,
ECOBRAS E RAME

2020 ANNUS HORRIBILIS

Con le copertine e i titoli di SportMONTECCHIO ripercorriamo il 2020. Com'è ovvio, la pandemia del Covid-19 ha travolto tutto e tutti e ha sconvolto la normalità e la quotidianità dei vari sport. Cos'è successo alle squadre, agli sportivi castellani e al mondo dello sport in generale? Tutti noi ci auguriamo un 2021 sereno e in salute e che si possa ritornare a fare e vedere sport in tutta tranquillità.

Abbiamo posto ai Presidenti delle società sportive montecchiane alcune domande: 1. Che anno è stato 2. Qual è la situazione attuale 3. Che anno sarà 4. Le sfide 5. Gli auspici 6. Gli auguri. Vediamo assieme le loro risposte...

ROMANO ALEARDI

CALCIO MONTECCHIO

Nel 2020 c'è stato un collasso generale. E non ne vediamo ancora la fine. Il 2021 si è aperto con la speranza dei vari vaccini, anche se ho il timore che molti non lo vorranno fare.

Chi non lo farà si assumerà la responsabilità di fare da trasmissione alla malattia.

Dal punto di vista calcistico a livello dilettanti, si gioca solo la serie D, ma secondo me il campionato andrebbe stoppato perché ci sono squadre che hanno giocato pochissimo e il tutto mi sembra insensato.

Per quanto riguarda il Montecchio si dovrebbe riprendere il 7 febbraio ma con quello che sta succedendo in questi giorni vedo davvero difficile rispettare quella data.

Auguro a tutti di stare bene e di potere rivedere presto sui campi di calcio tanti ragazzi correre dietro a un pallone.

ROBERTO FACCIN

G.S. SAN PIETRO

Per il GS San Pietro è stato un anno molto particolare.

La gioia della promozione, purtroppo non goduta appieno sul campo visto come è terminato il campionato, l'inizio del nuovo campionato poi stoppato dal COVID.

La continua incertezza che non ci permette di fare ipotesi e programmi sulla ripresa.

La situazione attuale è solo di attesa. Stiamo attendendo eventuali decisioni ma soprattutto di capire se i contagi , oggi altissimi, ci permetteranno di ricominciare le varie attività , ad oggi ferme.

Che anno sarà, personalmente non sono in grado di fare nessuna previsione. Tutto quello che avevamo pensato o creduto nella scorsa primavera si è rivelato completamente sbagliato. Tutti credevano nella sconfitta del virus con l'estate ed invece oggi siamo in una situazione peggiore rispetto a marzo e aprile.

Francamente la speranza è che la situazione cambi in maniera significativa permettendoci di tornare a far giocare i ragazzi.

Non so se ci saranno le condizioni per riprendere i campionati, non sta a me decidere questo. Sicuramente faremo tornare i ragazzi solamente in condizioni di assoluta sicurezza per loro e per tutte le persone che vivono il GS.

Facciamoci tutti i più sinceri auguri di passare al più presto questa situazione così difficile.

IVAN CHIARI

ALTE CALCIO

Il 2020 è stato un anno segnato inevitabilmente dalla pandemia che ha limitato la nostra libertà. Un anno dove le emozioni più forti che le persone hanno provato sono state rabbia e paura. Rabbia e paura abbinate all'incertezza della situazione e ai lutti che più o meno ci hanno colpiti direttamente tutti, non possono che aver creato un anno nefasto e tragicamente unico. Ma mi piace ricordare il 2020 anche come l'anno dei centri estivi da record per le Alte Calcio: 12 settimane di attività, più di 100 iscrizioni e una media di 70 bambini a settimana. Siamo riusciti a dare un servizio fondamentale per le famiglie e un'opportunità di divertimento e svago alle ragazzine e ai ragazzini in un periodo dove non vedevano i loro pari età da mesi. E' stata una soddisfazione unica e non abbiamo avuto nessun caso di contagio. Sicuramente dei centri estivi che resteranno nella nostra memoria storica

Con l'inizio dell'anno, la parola che più frequentemente sentiamo è SPERANZA. La speranza di lasciarci alle spalle tutto quello di negativo che il virus ha portato. L'inizio delle vaccinazioni ha portato un alito di fiducia per il futuro. Credo che la vaccinazione di massa sia, al momento, l'unico modo per tornare, tutti, alle nostre libertà.

Quindi colgo l'occasione per invitare tutti a vaccinarsi quando sarà il nostro turno; dobbiamo lasciare da parte i dubbi, anche legittimi, che potrebbero esserci, fidarci della scienza e tecnologia mondiale e fare un atto d'amore verso noi e verso il prossimo. Al campo di Alte c'è molta calma attualmente, una calma strana e a cui non siamo abituati. Non ci siamo mai fermati, nemmeno nei giorni prima di Natale. Seguendo tutti i protocolli sulla sicurezza abbiamo fatto allenare i ragazzini, vedendo la felicità nello stare in campo con i loro compagni. Quindi l'attuale calma e incertezza sulla ripresa non ci piace affatto.

Il 2021 sarà l'anno della ripresa. L'augurio è che tutti i settori maggiormente colpiti da questa crisi possano ricominciare al meglio le loro attività.

Credo che per noi società calcistiche, la sfida principale che ci attende è quella di far tornare a divertire i ragazzi, fargli capire un po' alla volta, il terribile anno che hanno passato. Inoltre, come consiglio direttivo, dovremo far ripartire il motore organizzativo delle varie attività. Da un punto di vista strettamente sportivo, la sfida più grande spetta alla prima squadra che dovrà recuperare il gap in classifica. Con molta probabilità sarà un campionato dove si giocheranno poche partite, non potremo più sbagliare se si vuole ambire ad arrivare tra le prime squadre del girone.

L'auspicio è quello di non salutarci più a gomitate, ma di tornare, il prima possibile, a stringerci la mano e ad abbracciarci. L'auspicio è che il 2021 sia un anno di tanti assembramenti, di feste, cene, bicchierate con gli amici. Basta aver paura della vicinanza dell'altro. L'uomo per sua natura è un animale sociale e cerca il contatto fisico ed emozionale con gli altri.

A nome del direttivo delle Alte Calcio auguro a tutti di poter ritrovare la felicità nelle piccole cose che magari ci stanno mancando in questo periodo. BUON 2021 a tutti.

DAVIDE PEZZO

SAN VITALE '95

E' stato un anno molto difficile e complesso a causa del covid.

Difficile parlare di calcio quando attorno a noi molte persone hanno dovuto affrontare lutti o periodi di lungo isolamento e privazioni.

Per tornare comunque al calcio sono state giocate solo poche partite, addirittura nessuna partita per le squadre dell'attività di base. Come società ci siamo organizzati, soprattutto nel periodo autunnale, per garantire ai ragazzi la possibilità di svolgere attività sportiva ritenendo questa importante per il loro equilibrio psico-fisico.

Per questo ringrazio gli allenatori e i dirigenti per l'impegno e la passione che hanno permesso di dare continuità agli allenamenti fino alla fine dell'anno rispettando rigorosamente tutti i protocolli imposti dalla federazione.

Attualmente resteremo fermi fino a metà gennaio poi ci adegueremo alle decisioni della Federazione sperando di avere la possibilità di riprendere almeno con gli allenamenti "individuali".

Sono una persona sostanzialmente positiva per cui credo che sarà un anno all'insegna del ritorno alla normalità in maniera graduale.

Come società ci siamo posti degli obbiettivi che sono quelli di inserire al nostro interno persone capaci e preparate per seguire al meglio i ragazzi sia dal lato sportivo che da quello della crescita e di migliorare la struttura sportiva.

Spero di vedere prima possibile i fari accesi del campo e di sentire il suono del fischietto degli allenatori le grida e le risate dei ragazzi in campo e che la parola distanziamento sparisca dal nostro quotidiano .

Auguro a tutti voi di affrontare con serenità questo momento particolare con la consapevolezza che tutto questo finirà e come ha scritto un nostro mister :

"Bei pensieri ragazzi perché il bene vincerà, viva la vita... Sempre."

FABIO MENEGHINI

MONTECCHIO FUTSAL TEAM

E' stato un anno duro sia sportivamente che umanamente.

Lo stop di marzo è stato duro perché avevamo lavorato bene sia con la squadra femminile che con la maschile che avevamo rivoluzionato ringiovanendola all'inizio della stagione! Con entrambe le formazioni stavamo lottando per i play-off e sono convinto ci saremmo tolti delle belle soddisfazioni.

Attualmente la nostra categoria è ferma, i ragazzi si tengono in allenamento a casa come possono anche grazie ai consigli del nostro preparatore atletico. Staff e dirigenti sono sempre in contatto tra di loro in modo che sia tutto pronto per quando ci sarà la possibilità di ripartire.

Sinceramente non so che anno sarà. La società aveva lavorato bene, e allestito una squadra per vincere il campionato! Quando ricomincerà l'obiettivo rimane quello.

Auspicio, come già detto, è quello di ricominciare il prima possibile, perché a tutti noi lo sport manca tanto. La sfida sarà quella di continuare a portare in alto i colori biancorossi nonostante tutte le difficoltà che ci sono ma sono sicuro che grazie alle persone che mi seguono ogni giorno in questa avventura il risultato non potrà che essere positivo!

Auguro a tutti i tifosi del Montecchio e a tutti gli appassionati di futsal e dello sport un buon anno, migliore di quello appena passato con la speranza di vederci il prima possibile di nuovo in campo!

CRISTIANO VERONESE

FUTSAL SAN PIETRO

Quest'ultima è stata una stagione molto particolare. Siamo riusciti a fare solo due partite a porte chiuse prima dello stop. Attualmente non c'è nessuna certezza, anche se si parla di ripartire a febbraio. Personalmente congelerei il campionato iniziato e ripartirei da zero solo a pandemia terminata.

Siccome cerco sempre di pensare positivo, sono convinto che il 2021 sarà un bell'anno, sicuramente migliore del precedente.

Una cosa positiva che abbiamo fatto è stata quella di prestare Stefano Peretto al Cornedo (serie B) visto lo stop della nostra squadra.

L'auspicio è che la pandemia passi quanto prima e che la Federazione decida in maniera univoca e non altalenante.

Auguro a tutti per prima cosa tanta salute. Ce n'è davvero bisogno...

Poi spero che i nostri atleti, quando si riprenderà, rimangano attaccati alla nostra maglia. Ringrazio tutti i dirigenti e soprattutto gli sponsor che ci vogliono bene e che ci hanno sostenuto anche in questi momenti davvero difficili.

GENNAIO

FEBBRAIO

MARZO

APRILE

Il Calcio Montecchio sempre più vicino alla vetta

L'11 DICEMBRE 2019 E' ENTRATO DI DIRITTO NELLA STORIA DELLO SPORT ITALIANO FEMMINILE

Grandi soddisfazioni per Montecchio e San Pietro

Agli Italiani Indoor di pattinaggio due ori per Manuel Ghiotto

CORONAVIRUS, SITI E APP PER RIMANERE IN FORMA SENZA USCIRE DI CASA

MAGGIO

GIUGNO

LUGLIO

AGOSTO

SETTEMBRE

NOVEMBRE

DICEMBRE

OTTOBRE

Cambio al vertice della società per il San Vitale '95

Nasce il Volley San Vitale 2020 dopo la scomparsa di Giuseppe Ghiotto

Manuel Ghiotto tricolore nella Mezza maratona

Tennis Montecchio: un circolo da ricostruire

DOPO IL DPCM DI FINE OTTOBRE IL CAMPIONATO DI BASKET E' RIMANDATO, SENZA DATA, AL PROSSIMO ANNO...

CONTAGI ANCHE NELLO SPORT E NON SOLO...

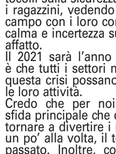
ANCHE LE NEUROSCIENZE STUDIANO IL COVID

CARLA BURATO: SE POSSIAMO IL CAMPIONATO VA AVANTI

GIOVANNI VENCATO: DIFFICILE CONTINUARE IN QUESTA SITUAZIONE

Nordic walking a Montecchio Maggiore

Il personaggio del mese: Lele Fongaro



RENATO URBANI

BASKET MONTECCHIO

Penso che, come per la maggioranza di tutti i Club, sia stato un anno da dimenticare per gli eventi sportivi, ma nello stesso tempo un'occasione per fare esperienza della situazione e per modificare strategie e prospettive per il futuro. Per il momento non si può programmare nulla, non c'è alcuna certezza di ripartenza e quando ci sarà bisognerà stare cauti e vigili prima di tutto per la salute dei nostri atlete/i e poi se c'è la possibilità torneremo in palestra

Impossibile dire o pensare cosa sarà il 2021. Dobbiamo vivere sportivamente alla giornata, la sfera di cristallo non ce l'ha nessuno e chi pensa di averla sicuramente si farà male

La sfida più grande è sostenere moralmente i nostri atleti/e, genitori e sperare che al momento della ripresa avergli tutti ancora in palestra. Speriamo che i nostri sostenitori ,sponsor,dirigenti, amministratori, amici del basket alla ripresa siano ancora al nostro fianco.

Speriamo che lo sport riprenda come negli anni passati (non come il 2020).

ANNA RANCAN

BASKET DELFINI

E' stato molto impegnativo gestire l'attività in tempo di pandemia.. Il campionato è stato interrotto quasi subito. L'applicazione dei regolamenti di sicurezza ci ha permesso di proseguire con gli allenamenti per cui siamo stati fermi solo durante la chiusura.

Siamo riusciti quest'estate ad organizzare il Paralimpic basket Garda Lake Tour, 7 giornate di Basket dimostrativo all'aperto svolte a Torri del Benaco, Riva del Garda, Bardolino, Malcesine, e Desenzano.

A settembre abbiamo partecipato a "Due mondi che si incontrano", organizzato dal Virtus Garda, progetto di inclusione sociale a Riva del Garda; a metà settembre abbiamo partecipato alla Super coppa Uisp, classificandoci primi. In ottobre abbiamo organizzato il nostro Torneo d'autunno 2020, che definiva la nostra ripartenza. Organizzare questo evento è stato molto importante e impegnativo, ci ha permesso di capire e definire un nostro piano di lavoro per la sicurezza di atleti, e persone che entrano in palestra in tempo di covid 19.

Qual è la situazione attuale? Noi abbiamo proseguito con i nostri allenamenti settimanali, come previsto dai DPCM, e abbiamo appena concluso il Camp Invernale, tenutosi al Polisportivo di Montecchio Maggiore dal 27 al 30 dicembre 2020. Colgo l'occasione per ringraziare di cuore il Comune di Montecchio Maggiore per la disponibilità e sensibilità nei nostri confronti.

I ragazzi hanno potuto allenarsi e, molto importante, mantenere un po' di contatto sociale che il virus vuole togliere. Tutte le nostre attività sono state fatte sempre in sicurezza.

E per essere più sicuri abbiamo tutti già eseguito due volte il Test Antigenico rapido, che conferma la negatività al Covid-19 di tutto il nostro team. Ringrazio di cuore i nostri volontari che ci permettono di realizzare la vostra attività.

Che anno sarà? Difficile dirlo... Le date del campionato sono fissate. Spero che siano rispettate, ma tutto dipende dalla curva dei contagi... da come si evolve la situazione sanitaria. Il nostro campionato è stato riformulato perché alcune squadre si sono ritirate. Iniziamo a fine gennaio, speriamo. Ci auspichiamo di fare tante partite, amichevoli, di campionato e dimostrative, di poter continuare regolarmente con gli allenamenti, di ritornare nelle scuole con le dimostrative...Il nostro augurio, la nostra speranza per il 2021 è che tutti gli sport possano riprendere le loro attività anche se forse in modo diverso, che si trovino delle strategie, idee per ripartire tutti, nessuno escluso. Lo sport è di tutti! Buon 2021 a tutti!

FRANCESCA GONELLA

KARIBU BASKIN

E stato un anno di cambiamento per la famiglia Karibu, un anno in cui è stato necessario trovare un modo creativo per esserci e per stare assieme. Ci siamo riusciti egregiamente grazie al prezioso contributo di ogni atleta. Siamo stati lontani dal parquet che tanto amiamo e attualmente non ci sono prospettive per un rientro alla quotidianità cui siamo abituati. La sfida per questo 2021 è continuare ad impegnarci per non lasciare indietro nessuno e fare in modo che nessuno si senta dimenticato e lasciato solo, perché sappiamo che il baskin non è solo allenamenti e partite. Per questo auguro di tornare presto a condividere momenti conviviali nei quali lo stare assieme è l'allenamento più bello. Ne approfitto per augurare a tutti un 2021 ricco di rispetto, vicinanza, gratitudine e sano agonismo!

CARLA BURATO

VOLLEY MONTECCHIO

Dal punto di vista sportivo è stato un anno molto difficile, complicato con una interruzione totale delle attività nella prima parte del 2020 causa pandemia e una ripresa solo in estate. A seguire con l'arrivo della seconda ondata eravamo più preparati a gestire allenamenti e campionati in sicurezza, ma tutto ciò ha comportato una costante e continua riprogrammazione di tutte le attività.

Dal punto di vista societario, dopo le pesanti ripercussioni come la perdita di uno storico ed attivo dirigente come Loreno Bressan, la lunga malattia del Presidente Onorario Ziggiotto e del Vicepresidente Maraia causa COVID, stiamo tornando alla normalità. Fortunatamente la squadra e lo staff non sono stati toccati se non lievemente dal contagio che tuttavia ha influito psicologicamente sul nuovo e giovanissimo roster, e per tanti aspetti anche sull'andamento e sui risultati sportivi di questa prima parte di stagione e campionato.

Ci aspettiamo un anno diverso che, anche grazie alla continuità di fiducia che ci è stata concessa dai nostri Sponsor, possa portare soddisfazioni sia in termini sportivi che di crescita.

Purtroppo siamo ancora sospesi in un limbo senza sapere cosa ci aspetti nel 2021.Tuttavia se dovessi esprimere un desiderio di natura sportiva non ho dubbi "la possibilità di riavere con noi il nostro pubblico". Vi posso assicurare che giocare a porte chiuse è mortificante.

Gli auguri: il primo alla squadra e allo staff di riuscire a dimostrare in campo tutte le loro capacità. Il secondo per la Società con la riconferma alla partecipazione e disputa del torneo Mimmo Fusco in diretta Rai Sport sfumata il 5/6 gennaio e spostato in primavera. La terza ai nostri Sponsor e Sostenitori di rivederci presto.

MARINA RUBEGA

VOLLEY SAN VITALE 2020

Il 2020 è stato l'artefice della nascita di Volley San Vitale 2020 e tutti noi eravamo pronti per questa nuova consapevole sfida ma l'impossibilità di promuovere la pallavolo nelle scuole è stato il primo cattivo presagio.

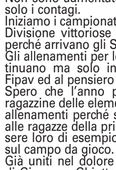
Non sono aumentate le nuove adesioni ma solo i contagi.

Iniziamo i campionati con U15 - U 19 e Prima Divisione vittoriose nella loro unica partita perché arrivano gli Stop...!

Gli allenamenti per le squadre giovanili continuano ma solo in base alle disposizioni Fipav ed al pensiero dei genitori.

Spero che l'anno prossimo permetta alle ragazzine delle elementari di ricominciare gli allenamenti perché sono il nostro futuro ed alle ragazze della prima squadra di poter essere loro di esempio il sabato sera lottando sul campo da gioco.

Già uniti nel dolore del lutto per la perdita di Giuseppe Ghiotto ci auguriamo che tutto possa risolversi al più presto e ringraziamo le nostre atlete per la sensibilità dimostrata.



GABRIELE VIALE

ATLETICA MONTECCHIO

E stato un anno che non era prevedibile nello svolgimento. Una situazione complicata e difficile con tante vittime anche tra i nostri cari e conoscenti. Inoltre è in atto una riforma dello Sport da parte del Ministero dello Sport, che per le piccole associazioni si potrebbe rivelare devastante, stravolgendo l'impianto base della legge 398/91 che fino ad ora ha retto con trasparenza e funzionalità la gestione dell'associazionismo sportivo e che dovrebbe essere allargata a tutto il terzo settore.

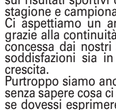
Per l'atletica Montecchio Maggiore l'attività di promozione è di fatto sospesa dall'attuale DPCM. Ci adeguiamo alle normative. Sicuramente mancano ai ragazzi le competizioni, che erano un momento di forte aggregazione e socializzazione.

Per 2021 dovrebbe essere l'anno della ripartenza, siamo fiduciosi che dalla primavera le attività possano riprendere con una certa regolarità. Tra le novità della nostra associazione l'introduzione dei corsi di orienteering.

La sfida più grande è quella di realizzare la tanto desiderata pista di atletica. Il progetto è stato rimandato ed inserito nella programmazione delle opere infrastrutturali del triennio 2021-2024.

L'auspicio più grande è quello di rivedere i ragazzi allenarsi tutti assieme, senza mascherina e distanza di sicurezza.

Auguro a tutti gli sportivi di poter tornare presto a calcare i campi di gara ad ogni livello sportivo, sia amatoriale che dilettantistico.



MAURO ZAMBELLO

TENNIS MONTECCHIO

E stato un anno.... Sorprendente!!!! Senza dubbio un anno travagliato ma anche ricco di soddisfazioni. Vedere il ritorno di molti soci ed amici al tennis, personalmente, è stata una grande rivincita e per il Palladio 98 una ardua scommessa per adesso senza dubbio vinta.

In attesa di un allentamento delle restrizioni, il circolo è aperto per i possessori di tessera agonistica. Le nevicate di questo periodo ci hanno creato non pochi problemi logistici che, grazie al grossissimo impegno di tutto lo staff, siamo riusciti bene o male a superare. Da un punto di vista organizzativo sarà sicuramente un anno impegnativo; da un punto di vista agonistico stiamo lavorando per elevare il livello tecnico dei nostri soci. L'entusiasmo, la voglia e la determinazione senza dubbio non mancano. "Mai mollare!!!" è il primo motto di un buon tennista, La nostra sfida più grande sarà riportare tutti i precedenti soci a frequentare il nostro circolo. L'incremento dei nuovi iscritti è notevole ma per elevare il livello tecnico e societario, serve il ritorno dei vecchi amici. Auspichiamo inoltre un costante impegno da parte del Comune che fino ad oggi ci è stato vicino nel risolvere i piccoli grandi problemi che si sono presentati. Un grosso augurio a tutti i soci e a tutti coloro che vorranno avvicinarsi al nostro bellissimo sport perché poche attività riescono a dare, come il tennis, grande piacere e soddisfazione.

GIOVANNI VENCATO

SOL LUCERNARI

Per noi il 2020 era iniziato molto bene. Nel campionato di B eravamo primissimi in classifica e avevamo ottenuto l'accesso alle Final Four di Coppa.

Poi tutto si è 'rotto' quando c'è stato lo stop forzato ad aprile. E il divertimento è finito.

La situazione attuale è pessima per usare un eufemismo... Stiamo disputando un campionato di A3 molto impegnativo dal punto di vista sportivo, e per farlo siamo costretti a seguire tutta una serie di procedure molto dispendiose e impegnative. Come ad esempio i due tamponi veloci ogni settimana per tutti quelli della Prima squadra, atleti, tecnici, dirigenti e accompagnatori.

Un "appuntamento" che alla lunga diventa piuttosto fastidioso.

E poi ci sono tante partite 'saltate' causa Covid che interrompono il ritmo-gara. Un campionato a singhiozzo che alla fine potrebbe essere un po' falsato. Nonostante ciò la squadra si sta ben comportando e si impegna molto anche negli allenamenti. Un plauso a tecnici e atleti perché, non essendoci quest'anno l'assillo della retrocessione, qualcuno avrebbe potuto impegnarsi di meno, e questo non sta accadendo.

Se devo essere sincero, alla lunga, le partite senza pubblico e il distanziamento sociale stanno un po' minando le motivazioni dello sport vero che implicano vicinanza, empatia, partecipazione e anche contatto umano. Tra le cose belle prima della pandemia c'erano le serate in compagnia post-gara e anche quelle post-allenamenti. Cose che adesso sono un ricordo...

La speranza che ci danno i vaccini è quella di debellare il Covid e di riportarci ad una quasi normalità. Spero che tutti se li facciano. E se non ci fosse una partecipazione sufficiente lo renderei obbligatorio, almeno per certe attività.

Quest'anno appena passato è stato a livello sportivo quasi un anno perso.

MAURO PERUZZI

SCUDERIA PALLADIO

Per noi, tutto sommato, come scuderia abbiamo fatto 35 partecipazioni a gare, contro una media di una cinquantina in tempi normali, per cui non ci possiamo troppo lamentare rispetto ad altre discipline che sono state molto mortificate dalla pandemia.

Naturalmente le gare disputate non erano 'normali'.

Oltre ai problemi della sanificazione, dei controlli e della non presenza del pubblico, anche i giorni di gara e la lunghezza delle prove sono stati ridotti.

Per cui il clima era completamente diverso. Il mondo del rally, sia quello storico che moderno, è fatto di grande partecipazione da parte degli appassionati che sono 'il sale' che dà sapore a giornate piene di velocità e di folle di tifosi.

Poco o nessun pubblico ma grandissima partecipazione a livello social.

Praticamente triplicato il numero di visualizzazioni dei nostri post su Facebook e Instagram. Una cosa che mi da tanto soddisfazione, anche se preferisco ovviamente il contatto diretto...

Per quanto riguarda l'oggi, posso solo dire che siamo nell'incertezza più totale.

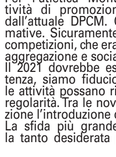
Il prossimo Rally è quello di Montecarlo, ma non sappiamo se effettivamente si farà.

Le sfide che ci attendono sono le stesse di tutte le altre discipline sportive.

Per me correre è un divertimento, ma per gli addetti ai lavori, è un lavoro. Speriamo proprio che il futuro ci dia la possibilità di continuare.

Il nostro è uno sport costoso e dipende dall'aiuto imprescindibile degli sponsor. Se l'economia riuscirà a riprendersi anche gli sponsor continueranno a seguirci, altrimenti sarà un problema.

L'augurio mio più grande è che si possa a breve ritornare a vivere com'era una volta. e questo si potrà ottenere vaccinandosi.



ANTONIO GROTTO

PATTINAGGIO ALTE

Che anno è stato... un anno veramente difficile dove la scuola e lo sport, quindi i ragazzi/e, hanno pagato un prezzo molto alto. Siamo partiti con ottimi risultati a Febbraio con i campionati Italiani indoor e poi lo stop. Abbiamo avuto un'estate dove ci siamo illusi di essere sulla strada buona per uscire dalla pandemia ma dopo i campionati italiani di Riccione (100mt e maratona/mezza maratona) è arrivato lo stop degli italiani di Terni ad ottobre due giorni prima di partire. Una doccia gelata per tutti noi.

Ho visto piangere gli atleti. La situazione attuale vedono gli atleti agonisti che si stanno allenando in preparazione dei campionati regionali/italiani e purtroppo lo sport di base fermo.

Che anno sarà? Una stagione dove sono programmati i campionati Italiani indoor a Marzo e già due trofei ranking nazionali ad Aprile e Maggio.

Il Trofeo Tiezzi e campionati Italiani a Giugno a Riccione in occasione dei primi Italian Skate Games. Quindi il programma c'è e confidiamo di riuscire a ripartire alla grande. Le sfide sono quelle di proseguire sulla strada iniziata con gli ottimi risultati di squadra nella stagione 2019.

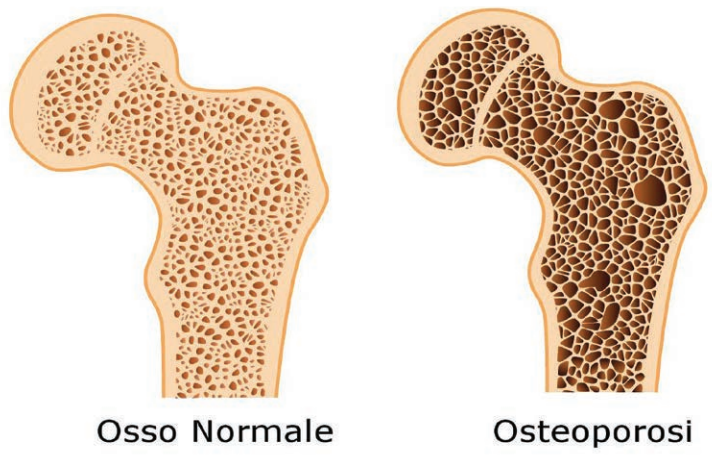
Gli auspici... sono molto interessanti. Vedo gli atleti concentrati e carichi. Gli auguri per tutti sono di uscire da questa pandemia con il minor danno possibile in termini di vite umane, con una ripresa collettiva e sociale, ricostruendo un futuro di fiducia per le giovani generazioni che, forse, hanno subito grandi "danni collaterali" derivanti dalle restrizioni.

LO SAPEVATE CHE?

RUBRICA DI CURIOSITA', INFORMAZIONI E CONSIGLI UTILI

SONO QUATTRO MILIONI GLI ITALIANI CON LE OSSA INDEBOLITE E OLTRE MEZZO MILIONE LE FRATTURE DA FRAGILITÀ CHE LI RIGUARDANO OGNI ANNO

La causa è l'osteoporosi, una malattia sistemica dell'apparato scheletrico, caratterizzata da una bassa densità minerale e dal deterioramento del tessuto osseo, con conseguente rischio di frattura in particolare di vertebre, femore, polso, omero, caviglia per traumi anche minimi.
Succede a oltre mezzo milione di persone ogni anno e sono coinvolte una donna su tre, un uomo su cinque ultracinquantenni.
Si tratta di una vera emergenza che porta dolore, disabilità e morte. E' necessario quindi fare prevenzione.
Prendersi cura della salute delle proprie ossa è possibile e necessario sempre, fin da giovani con una dieta equilibrata ed esercizio fisico.
Ma ci sono attività che possono essere anche divertenti: una forma di prevenzione piacevole potrebbe essere il ballo, praticabile ad ogni età e in ogni luogo anche in casa in tempo di lockdown.
Restano comunque fondamentali la consapevolezza e la conoscenza.
Essere consapevoli che invecchiare è naturale, che invecchiare bene dipende da ciascuno di noi. Così diventerà fondamentale sapere che esistono esami specifici per diagnosticare l'osteoporosi che permetterebbero all'individuo di fare veramente prevenzione ricorrendo a farmaci specifici, oltre che attività fisica mirata indicata dal fisiatra.
Per tutti gli ultra cinquantenni, anche in buona salute, rimane invece l'obbligo di fare movimento, di tenersi in forma: passeggiare, nuotare , andare in bici e perché no, anche ballare, quando potremo tornare a farlo.



OUTLET SABY SPORT
CONTINUANO GLI SCONTI 20%
COLLEZIONE CICLISMO INVERNALE 2020

SABY MADE IN ITALY
OUTLET SABY SPORT
Via I° Maggio, 23 Sovizzo (VI)
Tel. +39 0444 371470
www.sabysport.com info@sabysport.com
DA MARTEDI' A SABATO
10.00 - 12.30 15.00 - 19.00
Lunedì chiuso

LA SCUDERIA PALLADIO E IL SUO 2020

Rivediamo le tappe della scuderia vicentina in questo anno di chiusura nella prima metà che ha comunque poi riservato soddisfazioni

PER LA SCUDERIA PALLADIO UN 2020 PIENO DI IMPEGNI E DI SPERANZE

In questo numero presentiamo i principali driver della scuderia per la stagione in arrivo. Nel prossimo numero i navigatori.

SI PROSPETTA UNA STAGIONE 2020 ESALTANTE

I principali navigatori della Scuderia del Gatto col Casco presentano il loro programma di gare, le loro speranze, le loro aspettative

MASCHERINE SCUDERIA PALLADIO - CITTA' DELLA SPERANZA PER LA SOLIDARIETA'

Una parte del ricavato della vendita di queste mascherine coloratissime e riutilizzabili sarà devoluta alla Fondazione

CON IL "CASENTINO" FINALMENTE IL RALLY RIPARTE

E' stata davvero una grande prestazione per l'equipaggio della Scuderia Palladio Federico Bottoni - Sofia Peruzzi che raggiunge un ottimo 13° posto alla prima uscita con una R5

UN BASSANO 2020 DA RICORDARE

Terzi assoluti Sossella e Falzone con la Fiesta WRC e al traguardo anche Bottoni e Peruzzi quindicesimi con la Skoda Fabia R5

ALBERTO BATTISTOLLI: "SARA' UNA STAGIONE PER FARE ESPERIENZA"

Il talentuoso driver della Scuderia Palladio dovrà superare la difficoltà del passaggio dalla terra all'asfalto e di guidare una R5 a quattro ruote motrici

NICOLA CAZZARO VINCE IL "CLIO TROPHY ITALIA"

Il giovane portacolori della Scuderia Palladio, targato Delta Rally, si aggiudica il monomarca con una gara di anticipo al 2 Valli

PER ALBERTO BATTISTOLLI AL LIEPAJA UN'ALTRA BUONA GARA PER FARE ESPERIENZA

Il Presidente della Scuderia Palladio Mauro Peruzzi non ha dubbi: "Lui ha talento da vendere e farà molta strada..."

MARCO GHIOTTO FA IL BIS NEL BOSS GP CHAMPIONSHIP

Straordinario risultato per il portacolori della Scuderia Palladio in una stagione travagliata, pazza e avvincente fino alla fine

scuderia PALLADIO
New Ecology
STAGIONE SPORTIVA 2020
NARDI COMPRESSORI
DIGIMAX
AIR TEK